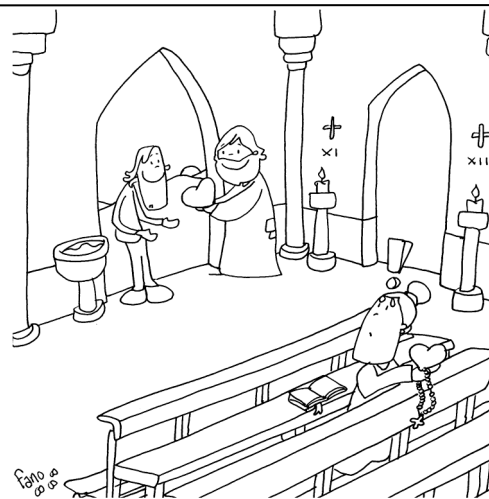


<b>DOMENICA XXV del Tempo Ordinario</b> 24 Settembre	<b>DOMENICA DELLA CARITÀ</b> (Buon Pastore - Sacro Cuore) <b>GIORNATA DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO</b> 20.30 I 100 ANNI DEL RITORNO DEI SERVI DI MARIA: <i>Concerto del Coro Monteverdi di Ruda (B.V. delle Grazie)</i>
<b>LUNEDÌ</b> S. Cleofa, discepolo 25 Settembre	18.30 Incontro con i <b>genitori</b> del 2° anno di catechismo (Sacro Cuore)
<b>MARTEDÌ</b> Ss. Cosma e Damiano, martiri 26 Settembre	
<b>MERCOLEDÌ</b> S. Vincenzo de' Paoli, presbitero 27 Settembre	20.30 Riunione del <b>Consiglio Pastorale</b> della Collaborazione "Udine N.E." (Sacro Cuore)
<b>GIOVEDÌ</b> S. Venceslao, martire 28 Settembre	<b>TEMPO DEL CREATO 2023</b> 17.30 <b>Un fiume possente</b> (Amos 5.24), "Che la Giustizia e la Pace scorrono": <i>L'Agenda 2030 interpella i credenti</i> (Centro Paolino d'Aquileia, via Treppo 5/B)
<b>VENERDÌ</b> Ss. Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli 29 Settembre	
<b>SABATO</b> S. Girolamo, presbitero e dottore 30 Settembre	
<b>DOMENICA XXVI del Tempo Ordinario</b> 1° Ottobre	16.30 Mons. Andrea Bruno Mazzocato ordinerà <b>diaconi: Bernard Emmanuel Appiah, Raymond Darkwah e Assolsolm Dominique Mandjami</b> (Cattedrale)

<b>ORARIO EUCARISTIA</b> <b>SAN GOTTARDO</b> feriale 8.30 mercoledì festiva 8.30 - 11.30 <b>SACRO CUORE</b> feriale 9.00 giovedì Prefestiva 18.00 festiva 10.00 <b>BUON PASTORE</b> feriale 8.30 venerdì festiva 10.30	<b>ORARIO UFFICI PARROCCHIALI</b> <b>BUON PASTORE</b> Lunedì: 15.00-17.00 Martedì: 9.00-12.00 Mercoledì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00 Giovedì: 15.00-17.00 Venerdì: 9.00-12.00 <b>SACRO CUORE</b> da Lunedì a Venerdì: 9.00-12.00; 15.00-17.00 Sabato: 9.00-12.00
<b>ORARIO CONFESSIONI</b> <b>SACRO CUORE</b> Sabato: 17.30-18.00	<b>NUMERO VERDE</b> per le 3 parrocchie <b>0432.282513</b>



"... tu sei invidioso perché io sono buono?"

<b>RECAPITI</b> <b>don ROBERTO GABASSI</b> <b>SACRO CUORE DI GESÙ</b> tel. 0432 282513 (v. sopra per orari) e-mail <a href="mailto:parrocchiasacrocuoreud@gmail.com">parrocchiasacrocuoreud@gmail.com</a> <a href="mailto:gabassi.roberto52@gmail.com">gabassi.roberto52@gmail.com</a> <b>GESÙ BUON PASTORE</b> tel. 0432 281110 e-mail <a href="mailto:parrocchiabuonpastoreud@gmail.com">parrocchiabuonpastoreud@gmail.com</a> <b>SITO WEB</b> delle nostre Parrocchie digitare: <b>www.parrocchieudinordest.it</b>
---



Foglio domenicale delle Parrocchie  
Gesù Buon Pastore  
San Gottardo Vescovo  
Sacro Cuore di Gesù e San Valentino

**Domenica 24 Settembre 2023**  
**XXV DEL TEMPO ORDINARIO**  
- anno A -

## La parola di Dio

### Vangelo secondo Matteo (20,1-16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno, e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo".

segue →

Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

**DOMENICA 24 SETTEMBRE ORE 10.30  
BUON PASTORE**

**Ringraziamento al Signore  
per i 35 anni di sacerdozio di don Beppe,  
per i 45 di don Roberto e per i 15 anni di im-  
pegno condiviso nelle nostre tre parrocchie.**

**CATTEDRALE**

**DOMENICA 24 SETTEMBRE, ore 10.30  
109ª GIORNATA MONDIALE  
DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO**

**FESTA CON I MIGRANTI CATTOLICI**

*Nel contesto della Giornata Mondiale del Migrante e Rifugiato anche l'Arcidiocesi di Udine metterà al centro delle sue celebrazioni il tema delle migrazioni.*

*Domenica 24 settembre, alle 10.30, la Cattedrale udinese ospiterà una solenne celebrazione presieduta dall'arcivescovo mons. Andrea Bruno Mazzacato e concelebrata dai sacerdoti che in Diocesi guidano spiritualmente le diverse comunità cattoliche di immigrati.*

**DOMENICA 1° OTTOBRE  
ore 10.30**

**BUON PASTORE**

**Celebrazione d'inizio Anno Catechistico**

Saranno presenti i fanciulli, ragazzi e adolescenti che iniziano (o hanno iniziato negli anni precedenti) il percorso di **iniziazione cristiana** che ha come scopo non tanto la celebrazione dei sacramenti, quanto la **conoscenza** e l'**adesione personale a quel Gesù** che (grazie anche alla celebrazione dei sacramenti) si impegneranno poi a seguire nella quotidianità della vita.

Vogliamo invocare il Signore su di loro - e su chi li accompagnerà in questo cammino - perché la loro scelta non sia frutto di banale osservanza di una tradizione, ma segno di volontà di crescita nella fede in Gesù Cristo.

## La giustizia del Padre è dare il meglio a ciascuno

Guardo la giornata con gli occhi degli ultimi, quelli seduti in piazza con gli strumenti del loro lavoro posati giù, inutili, che sentono di avere fallito la loro missione, quella di procurare il pane: chi si sente incapace di badare ai suoi figli sta male, sta molto male.

Che senso ha reclutare lavoratori quando resta un'ora di luce? Il tempo di arrivare alla vigna, di prendere gli ordini dal fattore, e sarà subito buio. Rivelatrici le parole del padrone: "Perché ve ne state qui, tutto il giorno senza fare niente?"

Nessuno ha pensato agli ultimi, allora ci penserà lui, non per il suo ma per il loro interesse, per i loro bambini. Quel cercatore di braccia perdute si interessa più degli uomini, e della loro dignità, che non della sua vigna: più delle persone che del profitto. Un grande.

Eccoci allora al *primo gesto spiazzante*: sono loro, gli ultimi arrivati, ad essere chiamati per primi, quelli che hanno lavorato di meno.

*Secondo gesto che stravolge la logica*: loro che hanno lavorato un'ora soltanto ricevono la paga di una giornata intera. Non si tratta di una paga, ma di altro modo di abitare la terra e il cuore. Quando poi arriva il turno di quelli che hanno lavorato dodici ore, si aspettano, giustamente, un supplemento di paga.

Ed eccoci spiazzati ancora. La paga è la stessa: «Non è giusto» protestano. È vero: non è giusto. Ma il padrone buono non sa nulla della giustizia, lui è generoso. Neppure l'amore è giusto, è di più. La giustizia non basta per essere uomini, tanto meno per essere Dio. Alla loro delusione risponde: "No, amico, non ti faccio torto". Il padrone non toglie nulla ai primi, aggiunge agli ultimi. Non sottrae nulla, dona. Non è ingiusto, ma generoso.

La giustizia umana è dare a ciascuno il suo, quella di Dio è dare a ciascuno il meglio. Nessun imprenditore farebbe così. Ma Dio non lo è; non un imprenditore, lui è il Donatore, che non sa far di conto. "Ti dispiace che io sia buono?"

No, Signore, non mi dispiace affatto, perché sono l'ultimo bracciante, perché so che uscirai a cercarmi ancora, anche nell'ultima luce.

padre Ermes Ronchi

## "DARE CON GIOIA"

...Allora un uomo ricco disse: *Parlaci del "Dare"*.

E lui rispose: *Date poca cosa se date le vostre ricchezze.*

*È quando date voi stessi che date veramente. Che cosa sono le vostre ricchezze se non ciò che custodite e nascondete nel timore del domani?*

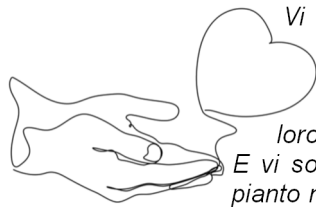
*Che cosa porterà il domani al cane troppo previdente che sotterra l'osso nella sabbia senza traccia, mentre segue i pellegrini alla città santa?*

*E che cos'è la paura del bisogno se non bisogno esso stesso?*

*Non è forse sete insaziabile il terrore della sete quando il pozzo è colmo?*

*Vi sono quelli che danno poco del molto che possiedono, e per avere riconoscimento, e questo segreto desiderio contamina il loro dono.*

*E vi sono quelli che danno tutto il poco che hanno. Essi hanno fede nella vita e nella sua munificenza, e la loro borsa non è mai vuota.*



*Vi sono quelli che danno con gioia e questa è la loro ricompensa.*  
*Vi sono quelli che danno con rimpianto e questo rimpianto è il loro sacramento.*  
*E vi sono quelli che danno senza rimpianto né gioia e senza curarsi del merito. Essi sono come il mirto che laggiù nella valle effonde nell'aria la sua fragranza.*

*Attraverso le loro mani Dio parla, e attraverso i loro occhi sorride alla terra.*

*È bene dare quando ci chiedono, ma meglio è dare quando niente ci viene chiesto. Per chi è generoso, cercare il povero è gioia più grande che dare.*

*E quale ricchezza vorreste serbare?*

*Tutto quanto possedete un giorno sarà dato.*

*Perciò date adesso, affinché la stagione dei doni possa essere vostra e non dei vostri eredi.*

*Spesso dite: "Vorrei dare ma solo ai meritevoli".*

*Le piante del vostro frutteto non si esprimono così né le greggi del vostro pascolo. Esse danno per vivere, perché serbare è perire.*

[...]

*Siate prima voi stessi degni di essere colui che dà e allo stesso tempo uno strumento del dare. Poiché in verità è la vita che dà alla vita, mentre voi, che vi stimate donatori, non siete che testimoni.*

[...]

Kahlil Gibran